

DONN*impresa*

Notiziario Apid

Supplemento ad API FLASH n.° 16 del 30 settembre 2008



Carissime, abbiamo ripreso l'attività, dopo una pausa estiva che spero sia stata per voi distensiva e corroborante, con segnali di nubi nere sulla nostra economia, di

aumenti dei prezzi a raffica e di conseguenti tensioni sociali. Ci auguriamo che le "Cassandre" esagerino e che, ancora una volta, sapremo affrontare e superare i momenti difficili che ci attendono.

Prima delle vacanze ci sono state diverse iniziative sulle pari opportunità e contro gli stereotipi di genere, mentre il 10 ottobre scadranno i termini per la presentazione di progetti sulla conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro (Legge 53/2000) e il 30 novembre sarà la deadline della Legge 125/91, per la promozione dell'occupazione femminile. Soprattutto su quest'ultima legge, penso che sia importante che l'APID presenti progetti e iniziative, per cui vi invitiamo a farci avere idee innovative.

Abbiamo partecipato al Forum Internazionale dell'imprenditoria femminile a Sofia, dove abbiamo visto, come in altri paesi dell'Est Europeo, un notevole fermento imprenditoriale, in particolare nel mondo femminile, per re-

cuperare il ritardo in cui sono stati tenuti per decenni.

All'inizio e alla fine di ottobre si svolgeranno, a Bruxelles e a Tours rispettivamente, importanti eventi dell'UE e dell'UEAPME sulle piccole e piccolissime imprese, da cui speriamo usciranno proposte politiche e legislative interessanti per i nostri settori.

Infine, a novembre, ci saranno le assemblee nazionali e i congressi di APID e FEM, su cui vi daremo notizie in seguito.

L'intervista, che troverete in questo numero, è stata fatta a una donna che merita l'ammirazione di tutte noi, Marina Tabacco, dirigente di Intesa Sanpaolo e Presidente di ABI Piemonte. La Dott.ssa Tabacco presenta un'iniziativa particolarmente valida per le donne imprenditrici, i "Corner Rosa".

Si è spenta, il 7 settembre, Piera Tirelli, una donna eccezionale, ricca di fascino e di carisma, con una storia imprenditoriale di successo, socia fondatrice di APID, un'amica indimenticabile. Siamo vicini alla sua famiglia per questa perdita incolmabile.

Vi auguro buon lavoro e, in attesa di rivedervi tutte presto, vi saluto affettuosamente.

Giovanna Boschis Politano
Presidente

Sommario

NOTIZIE SUL PASSATO...

MILANO • Conferenza Stampa presso la Rappresentanza della Commissione Europea

TORINO • Riunione della Rete di Parità

TORINO • Convegno "La Costituzione all'opera: i progetti della Provincia di Torino a favore delle Pari Opportunità 2007-2008"

TORINO • Seminari di presentazione di un progetto ILO

SOFIA (Bulgaria) • 1° Forum Internazionale dell'imprenditoria femminile

L'intervista
a Marina Tabacco

pag. 5

...PROGETTI PER IL FUTURO

BRUXELLES • Open Days e Workshop UEAPME

ROMA • ISFOL, incontro sull'orientamento

LECCE • Seminario Internazionale "Donna, Economia e Potere" della Fondazione Bellisario

TOURS (Francia) • Consiglio di Amministrazione e Assemblea Generale UEAPME

• Conferenza europea sull'Artigianato e le Piccole Imprese

ROMA • Assemblea Elettiva Gruppo Nazionale Donne Imprenditrici Confapi

• Assemblea Annuale FEM - Talk show

ANKARA (Turchia) • Seminario

Ricordo di Piera Tirelli

pag. 8

NOTIZIE SUL PASSATO...

Milano, 2 luglio 2008 Conferenza Stampa presso la Rappresentanza della Commissione Europea

La Rappresentanza a Milano della Commissione Europea ha convocato una conferenza stampa per la Presentazione dell'Agenda Sociale Rinnovata della Commissione Europea, che mira a dare ai cittadini gli strumenti e l'aiuto di cui hanno bisogno nell'Europa del XXI secolo.

Si tratta di un ambizioso pacchetto di iniziative volte a promuovere la creazione di posti di lavoro, l'istruzione e lo sviluppo di competenze nonché a combattere la discriminazione, a potenziare la mobilità e a consentire ai cittadini europei di vivere più a lungo e più sani.

Il Presidente della Commissione Barroso ha dichiarato: "La dimensione sociale dell'Europa non è mai stata importante come oggi". I provvedimenti in ambito sociale sono essenzialmente di competenza degli Stati membri, ma l'UE può efficacemente integrare l'intervento nazionale e promuovere la cooperazione al fine di gestire i cambiamenti socio-economici. L'agenda sociale rinnovata si fonda sui principi delle opportunità, dell'accesso e della solidarietà e mira a consentire alle persone di sviluppare autonomamente il loro potenziale, aiutando nel contempo coloro che non sono in grado.

Il pacchetto presentato il 2 luglio comprende in tutto 19 iniziative in tema di occupazione e affari sociali, istruzione e giovani, salute, società dell'informazione e affari economici. La Commissione propone a esempio un testo legislativo volto a colmare le lacune del quadro giuridico esistente e a tutelare i cittadini da ogni discriminazione, mentre un'altra proposta mira ad agevolare l'accesso dei pazienti all'assistenza sanitaria in altri paesi europei.

L'agenda sociale rinnovata è il risultato di un'ampia consultazione avviata nel 2007 dalla Commissione per valutare l'evoluzione della realtà sociale in Europa.



Torino, 15 luglio 2008 Riunione della Rete di Parità

I componenti della Rete di Parità nello Sviluppo Locale della Provincia di Torino sono stati invitati a partecipare a una riunione per la presentazione dell'esperienza condotta all'interno della Provincia e sul territorio in materia di responsabilità sociale delle imprese, di bilanci di genere, di piani di azioni positive come strumento di mainstreaming di genere e di valorizzazione delle competenze delle donne. L'incontro è anche servito per presentare approfondimenti su questi argomenti e per determinare l'attività della Rete.

Infine è stato definito il piano di attività per il secondo semestre 2008 con la discussione delle eventuali iniziative



Torino, 15-16 settembre 2008 Convegno "La Costituzione all'opera: i progetti della Provincia di Torino a favore delle Pari Opportunità 2007-2008"

Partendo da una riflessione sull'anniversario della nostra Costituzione, sui principi che la animano (in particolare gli Articoli 2 e 3 dei Principi Fondamentali) e sulle azioni positive che in suo nome si devono promuovere, la Provincia di Torino ha organizzato due giornate di incontri per presentare ciò che è stato immaginato, progettato e realizzato nel biennio 2007-2008 e per immaginare ciò che resta da fare.

Il convegno si è svolto in workshop paralleli per poter presentare i vari progetti a cura dei singoli curatori e lasciare spazio ai dibattiti. Nella prima giornata è stato programmato l'incontro con le associazioni migranti di Torino e provincia, a cui è stato distribuito il testo della Costituzione. Inoltre si è parlato di donne migranti e salute, di violenza nei confronti delle donne e di come si può contrastarla, del ruolo degli enti locali per promuovere pari opportunità e sviluppo economico.

Particolarmente interessanti sono poi stati alcuni progetti riguardanti corsi di formazione molto speciali, come quello del ricamo secondo le antiche tradizioni, quello sulla prevenzione dell'AIDS, quello sulla formazione politica - fare leadership in chiave di genere, e quello sulla banca del tempo.



Torino, 16 e 22 settembre 2008 Seminari di presentazione di un progetto ILO

Nell'ambito del Programma europeo "Raising the awareness of companies about combating gender stereotypes", finanziato dalla Direzione Generale Occupazione, Affari Sociali e Pari Opportunità, è stato sviluppato un progetto intitolato "Stop agli stereotipi, via libera al talento!" a cura dell'International Training Centre dell'ILO (International Labour Office) e di Eurochambres in collaborazione con APID e Retecamere.

Il 16 e 22 settembre il progetto è stato presentato a livello nazionale, mentre sono stati coinvolti 15 paesi europei nei quali verrà testato un modello e un "toolkit" messo a punto dai promotori.

L'obiettivo dell'iniziativa è stato quello di rispondere alla sempre più pressante esigenza di personale qualificato all'interno delle PMI.





Le imprese non possono permettersi di lasciarsi sfuggire i "talenti", ma talvolta le scelte gestionali sono condizionate da idee preconcepite sulle capacità e le ambizioni professionali dei collaboratori, uomini e donne. Una cultura d'impresa, che vede competenza e professionalità come chiavi del successo e sa combinare i benefici economici e sociali derivanti dalla parità di genere, crea gruppi di lavoro vincenti, in grado di aumentare la redditività e la competitività, migliorando insieme il clima e l'immagine aziendale.

Nella giornata di seminario pratico di approfondimento, ripetuto il 16 e il 22 settembre, sono stati presentati strumenti volti a migliorare la produttività e la capacità competitiva aziendale attraverso la valutazione dei talenti presenti all'interno del proprio staff, indipendentemente dal sesso di appartenenza dei suoi membri.

Al seminario hanno partecipato managers, formatori e consulenti di PMI.

La Presidente Giovanna Boschis Politano ha partecipato in qualità di moderatrice.



Sofia (Bulgaria), 26-27 settembre 2008 1° Forum Internazionale dell'imprenditoria femminile

La Selena, Associazione di donne imprenditrici in Bulgaria, presieduta da un'attivissima Elda Lettieri, ha promosso il 1° Forum Internazionale dell'imprenditoria femminile, sul modello di alcune iniziative analoghe svoltesi in Italia l'anno scorso.

Il convegno iniziale si è articolato, il venerdì, in interventi di delegate provenienti da vari paesi europei e incentrati sulle possibilità di collaborazione tra imprenditrici bulgare, italiane e di altri paesi e sulla presenza femminile nei settori che utilizzano nuove tecnologie o innovano nella formazione di risorse umane, nei prodotti o nei processi. Sempre al venerdì si sono svolti seminari monotematici sui settori di maggior interesse delle imprese bulgare: moda, artigianato, agro-alimentare, mobile e design, turismo, servizi alle imprese, a cui hanno fatto seguito incontri business to business e una sfilata di moda.

Il sabato mattina è stato dedicato a interventi sul ruolo e la potenzialità dell'imprenditoria femminile intesa come risorsa chiave per la crescita economica e lo sviluppo sociale del territorio. In questo ambito Giovanna Boschis, in qualità di Presidente APID e FEM, ha parlato dell'importanza del networking per la Bulgaria e per le imprenditrici.

L'altro importante argomento della mattinata è stato quello della formazione come cultura d'impresa sul territorio e in particolare sono state esaminate nuove proposte formative, prevalentemente italiane, mirate a rafforzare la mentalità imprenditoriale nelle donne e a stimolare forme di networking al fine di incrementare sviluppo e competitività d'impresa.

I delegati hanno poi proseguito nel programma con visite mirate ad aziende e si sono spostati quindi a Plovdiv dove era in corso la Fiera Internazionale e sono stati realizzati eventi in collaborazione con l'ICE di Sofia.



...PROGETTI PER IL FUTURO

Bruxelles, 6-10 ottobre 2008 Open Days e Workshop UEAPME

La Commissione Europea e il Comitato delle Regioni organizzano dal 6 al 10 ottobre il grande evento europeo chiamato Open Days sul futuro delle politiche regionali europee e sulla politica di coesione dei territori. In questa occasione vengono organizzati eventi in parallelo a Bruxelles e nei paesi membri e partner per far conoscere a politici, giornalisti e semplici cittadini le decisioni prese in materia di politica regionale e come questa influenzi la vita della gente sul territorio.



Quest'anno, più che in passato, si è voluta una distribuzione capillare di queste iniziative, praticamente in ogni angolo d'Europa, per cui saranno 230 eventi che avranno luogo in 32 diversi paesi. Inoltre l'obiettivo di queste giornate è quello di preparare il quadro di riferimento futuro della politica territoriale dell'Unione Europea dopo il 2013. L'agenda comprende 4 temi principali:

- innovare le regioni
- sviluppo sostenibile
- collaborazione e networking
- guardare avanti.

Durante gli eventi, il Commissario Hübner presenterà il Libro Verde sul futuro della politica di coesione.

Inoltre, la Presidenza Francese del Consiglio ha adottato un importante documento di lavoro in cui si stabiliscono 5 priorità:

- politica di coesione e progettazione dello spazio
- sviluppo urbano e politiche della casa
- fondo sociale europeo
- governance territoriale e autorità locali e regionali
- regioni più lontane.

In queste giornate si terranno quindi numerosi incontri e assemblee, che potranno avere grande importanza per le imprese. Per questo l'UEAPME ha deciso di organizzare, il giorno 7 ottobre, un seminario dal titolo "PMI e micro-imprese come attori effettivi della politica di coesione".

A questo incontro parteciperanno 6 esperti delle associazioni facenti parte di UEAPME e rappresentanti di istituzioni e organizzazioni europee, che discuteranno su tre argomenti:

- qual è la posizione delle PMI in termini di sviluppo regionale?
- qual è l'impatto della politica di coesione su piccole e micro imprese e in che modo tale politica potrebbe rafforzare la loro competitività?
- quali sono le posizioni e le proposte che le PMI condividono o contrastano sul Libro Verde?

Il seminario ha l'obiettivo di permettere una migliore considerazione delle piccole e micro imprese e del ruolo dell'UEAPME nelle trattative e nei finanziamenti della futura politica territoriale europea.



Roma, 8 ottobre 2008 **ISFOL, incontro sull'orientamento**

L'orientamento, forse sottovalutato negli ultimi quindici anni, ha assunto oggi un significato strategico all'interno di un processo di costruzione o di ri-costruzione individuale dei percorsi di studio, di aggiornamento e di carriera. In un contesto macroeconomico e sociale in rapida trasformazione e con tendenze spesso imprevedibili, l'orientamento diviene cerniera fondamentale nelle fasi di transizione professionale di target differenziati: persone che affrontano la transizione tra vari livelli e settori dei sistemi di istruzione e formazione; persone che passano dalla scuola alla vita adulta e lavorativa; giovani che rientrano nella scuola o nel sistema formativo dopo un abbandono; persone che si reinseriscono nel mercato del lavoro dopo periodi di disoccupazione o di inattività; lavoratori anziani e migranti.

L'Area Politiche per l'Orientamento dell'ISFOL ha quindi deciso di creare un Gruppo di lavoro sull'orientamento, che si pone come obiettivo generale, il confronto sulle tematiche maggiormente legate alle transizioni lavorative, quali l'apprendimento attivo, l'outplacement e la conciliazione lavoro-vita.

L'APID è stata invitata a partecipare a questo Gruppo di lavoro, che vuole coinvolgere decisori pubblici nazionali e locali, parti sociali, enti e organismi che si occupano di orientamento, per individuare e definire nuove modalità di intervento e di sperimentazione.



10 ottobre 2008 **Scadenza per la presentazione** **di progetti a valere** **sulla Legge 53/2000 art. 9** **(Misure a sostegno della flessibilità** **d'orario)**

La legge 53 dell'8 marzo 2000 oltre a regolare le disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città, con l'art. 9 prevede finanziamenti al 100% delle spese sostenute, rivolti a imprese che intendano promuovere e incentivare forme e organizzazioni del lavoro volte a conciliare il tempo di vita e di lavoro.

Cosa finanzia:

- progetti che consentano flessibilità di orario e di organizzazione del lavoro (fra cui part-time reversibile, telelavoro, orario flessibile anche su turni, banca delle ore)
- programmi di formazione per lavoratori al rientro da un periodo di congedo per finalità di conciliazione
- progetti che consentano la sostituzione del titolare di impresa o lavoratore autonomo, che benefici del periodo di astensione obbligatoria o di congedi parentali, con altro imprenditore o lavoratore autonomo
- interventi e azioni che riqualifichino l'azienda come luogo di promozione della conciliazione.

Costi ammissibili:

- costi di formazione, compresi docenza, tutoraggio, elaborazione materiale didattico, spese di trasferta del personale docente
- assunzione personale per sostituzione dipendenti con esigenze di conciliazione ed eventuale costo di affiancamento
- installazione postazione di telelavoro, noleggio PC, spese telefoniche e di collegamento in rete (max. 3000 euro a postazione) e realizzazione e gestione di sistemi informativi
- banca delle ore e sua gestione
- eventuale sostituzione del titolare (costo massimo 35.000 euro)
- realizzazione di strutture e servizi, comprese spese per il personale relativo
- buoni per la fruizione di servizi.

Tempistiche e modalità di presentazione

Il 10 ottobre 2008 è l'ultima data di scadenza per la presentazione dei progetti, che devono essere inviati in originale, corredati di due copie cartacee (domanda e piano dei costi), nonché di una copia in formato elettronico elaborabile.

Per maggiori informazioni contattare la segreteria Apid, tel. 011/4513282-144.



Segue a pag. 6

Dott.ssa Tabacco, in cosa consiste il progetto "Corner Rosa" di Intesa Sanpaolo per l'imprenditoria femminile?

I "Corner rosa" sono 19 punti di consulenza dedicati all'imprenditoria femminile attivi dal marzo di quest'anno e dislocati in altrettante nostre filiali nelle principali città piemontesi.

Ovviamente, in tutte le nostre filiali le imprenditrici possono richiedere finanziamenti e trovare consulenza qualificata, ma con i 19 punti specializzati, si vuole dare alle imprenditrici qualcosa di più. I "Corner rosa" sono, infatti, presidiati da donne a cui è fornita una specifica formazione anche sulla legislazione nazionale e regionale a sostegno all'imprenditoria femminile ed un costante aggiornamento su tutte le tematiche che riguardano in modo specifico le imprenditrici donne.

Perché avete avvertito l'esigenza di creare dei punti di consulenza dedicati all'imprenditoria femminile?

Dalla ricerca "Piccole imprese, grandi imprenditrici" condotta nel 2007 da Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte emerge che 4 imprenditrici su 5 iniziano la loro attività in modo "impulsivo", senza compiere alcuna analisi di mercato e della validità del proprio progetto e, anche quando lo fanno, si affidano principalmente alle proprie conoscenze chiedendo aiuto semplicemente ad amici, parenti o conoscenti.

Nel dicembre del 2007, la Commissione Regionale ABI da me presieduta ha stipulato con la Regione Piemonte ed Unioncamere Piemonte, in rappresentanza di tutti i comitati per l'imprenditoria femminile della Regione, un Protocollo d'intesa che prevede iniziative volte a venire incontro a tutte le principali esigenze delle imprenditrici: accesso al credito, prodotti previdenziali, imprese a rischio di continuità.

Accordi del genere, che delineano principi fondamentali, devono, però trovare concrete attuazioni nell'operatività quotidiana.

In applicazione del Protocollo d'intesa, la nostra banca, così come le altre banche presenti sul territorio regionale, ha subito stipulato la convenzione con Finpiemonte per l'attuazione della legge regionale istitutiva del fondo di garanzia per l'imprenditoria femminile.

Abbiamo, però, ritenuto che Intesa SanPaolo, oltre a mettere a disposizione prodotti finanziari, dovesse fare di più in termini di comunicazione, ascolto, consulenza alle imprenditrici. In tutte le nostre filiali, ma in particolare nei "Corner rosa", le imprenditrici potranno trovare qualcuno che ascolta i loro problemi legati agli aspetti finanziari connessi all'avvio o allo sviluppo dell'attività, sa offrire consigli che derivano dalla conoscenza e dall'esperienza e propone le soluzioni più consone in termini di finanziamento.

I "Corner rosa" funzioneranno così anche da osservatorio

privilegiato sull'imprenditoria femminile evidenziando le principali esigenze delle imprenditrici ed i problemi più frequentemente incontrati nelle loro attività.

Uno delle principali difficoltà percepite dalle imprenditrici è quella dell'accesso al credito.

In che modo ritiene che iniziative come "Corner rosa" possano favorire il ricorso ai finanziamenti bancari per la nascita o lo sviluppo delle imprese femminili?

Il tema dell'accesso al credito è delicato e voglio affrontarlo con grande chiarezza.

In linea generale, posso dire che la situazione dell'accesso al credito per le donne non diverge, nella sostanza, da quella maschile. Non si registra nessuna discriminazione di genere nell'accesso al credito né alcun tipo di preconcetto. Per quanto riguarda Intesa SanPaolo, la quantità e l'entità di finanziamenti alle imprese femminili è andata aumentando negli ultimi anni in parallelo con la crescita dell'im-

prenditoria femminile. Stimiamo che le imprese femminili rappresentino il 27% dei nuovi clienti del settore Small Business (fatturato fino a 2,5 milioni di euro); circa un quarto di queste imprese è stato finanziato. Non bisogna però nascondersi che per le banche non è facile finanziarie le start up quando sono del tutto prive di mezzi propri, impossibilitate ad offrire qualsiasi garanzia patrimoniale e quando, a tutto questo, si aggiunge che i titolari non hanno alcuna storia imprenditoriale alle spalle. Diventa allora indispensabile che vi sia un'idea imprenditoriale valida ed un progetto solido sostenuto da un piano finanziario adeguato per svilupparla. Altrimenti, a mio avviso, la banca ha il dovere di non concedere finanziamenti.

In questo senso, l'approccio consulenziale e l'approfondita conoscenza dell'impresa che stanno alla base dell'iniziativa "Corner rosa" possono favorire l'accesso al credito consentendo di considerare quegli elementi immateriali (validità del progetto imprenditoriale, forza innovativa dello stesso, storia dell'imprenditore) che difficilmente sono suscettibili di valutazione secondo i parametri tradizionali. Le colleghe possono, inoltre, aiutare l'imprenditrice a sviluppare il proprio piano finanziario e riflettere insieme a lei sugli aspetti più critici e meno chiari dello stesso.

Qual è il bilancio di questi primi mesi dell'iniziativa?

Decisamente positivo, principalmente per due motivi: in primo luogo, perché i "Corner rosa", come ho già detto, favoriscono la possibilità di conoscere più approfonditamente l'impresa ed il progetto dell'imprenditrice, consentendo così di individuare le soluzioni finanziarie più appropriate ed, in secondo luogo, perché si è sviluppata una rete di relazioni con la Regione, Le Camere di Commercio, i Confidi, le Associazioni di categoria ed i Comitati per l'imprenditoria femminile che permette di intervenire rapidamente per la soluzione dei problemi che possono nascere nella fase istruttoria dei finanziamenti.



Lecce, 17 e 18 ottobre 2008 Seminario Internazionale "Donna, Economia e Potere" della Fondazione Bellisario

Si terrà a Lecce la IX edizione del Seminario promosso ogni anno dalla Fondazione Bellisario e si articolerà in due sessioni. La prima sarà focalizzata sul tema "Mediterraneo, Donne ed Economia", la seconda su "Mediterraneo, Donne e Politica". L'obiettivo del Seminario sarà di permettere un approfondimento analitico che metterà in primo piano il ruolo delle donne e il loro contributo allo sviluppo e alla creazione di condizioni di pace e cooperazione. Si tratterà di due giorni di intenso confronto, dal punto di vista economico, sociale e politico, tra i Paesi che si affacciano sul Mediterraneo e quelli immediatamente vicini. Saranno coinvolti, oltre l'Italia, il mondo islamico, gli Stati Europei costieri, le realtà del Golfo e il Maghreb.



Tours (Francia), 29-31 ottobre 2008 Consiglio di Amministrazione e Assemblea Generale UEAPME Conferenza europea sull'Artigianato e le Piccole Imprese

È stata fissata per il 29 e 30 ottobre la data della prossima riunione del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea Generale dell'UEAPME, che si terrà a Tours. Sempre a Tours, con inizio nel pomeriggio del 30 ottobre, si svolgerà la Conferenza europea sull'Artigianato e le Piccole Imprese, organizzata da un membro dell'UEAPME, l'Assemblea Permanente delle Camere dei Mestieri.

Il focus della Conferenza sarà la promozione del contributo dell'artigianato e delle piccole imprese allo sviluppo economico e sociale dell'Unione Europea. Dopo la sessione plenaria in cui si discuterà sulla legislazione comunitaria per le piccole imprese, si approfondiranno in workshop paralleli gli argomenti delle specificità di queste imprese, le loro capacità di innovazione e i loro limiti. Sulla base delle conclusioni dei singoli workshop, si valuterà come aumentare il ruolo e la capacità d'influenza delle piccole imprese sulle decisioni comunitarie.

La Signora Giovanna Boschis parteciperà, in qualità di Presidente di FEM.



Roma, 6-8 novembre 2008 Assemblea Elettiva Gruppo Nazionale Donne Imprenditrici Confapi Assemblea Annuale FEM Talk show

Sono in fase di organizzazione gli eventi sopra elencati, ecco il programma di massima:

6/11

15.30 - 18.30 Assemblea elettiva Gruppo Nazionale Donne Imprenditrici Confapi
20.30 Cena

7/11

09.30 - 10.30 Comitato Direttivo FEM
11.00 - 13.30 Talk show
13.30 Lunch
15.00 - 17.30 Assemblea FEM
20.30 Cena di gala

8/11

Visita guidata di Roma

Maggiori informazioni vi saranno fornite, nelle prossime settimane, dalla segreteria Apid.



Ankara (Turchia), 7 novembre 2008 Seminario

Grazie al progetto attuato da UEAPME nell'ambito del Programma europeo Business Support Programme III, APID parteciperà alla realizzazione e allo sviluppo di seminari in quattro diversi paesi europei. Il terzo seminario si svolgerà ad Ankara, Turchia, dove la consigliera Silvia Sicheri presenterà l'Associazione, i suoi scopi, i suoi progetti e illustrerà come si attuano le politiche di pari opportunità in Italia, attraverso gli organismi e la legislazione di riferimento.



30 novembre 2008 Scadenza per la presentazione di progetti a valere sulla Legge 125/91

Con riferimento alla Legge 125/91 il Comitato nazionale di parità e pari opportunità nel lavoro ha formulato per l'anno 2008 il programma-obiettivo "Per la promozione dell'occupazione femminile, per il superamento delle disparità salariali e nei percorsi di carriera, per il consolidamento di imprese femminili, per la creazione di progetti integrati di rete".

Il programma prevede il finanziamento di azioni positive che abbiano l'obiettivo di:

1. Promuovere la presenza delle donne negli ambiti dirigenziali e gestionali mediante la realizzazione di specifici percorsi formativi.
2. Modificare l'organizzazione del lavoro, del sistema di valutazione delle prestazioni e del sistema premiante aziendale.
3. Sostenere iniziative per:
 - a) lavoratrici con contratti non stabili in particolare giovani neolaureate e neodiplomate;
 - b) le disoccupate e le donne di età maggiore di 45 anni.
4. Consolidare imprese a titolarità e/o prevalenza femminile nella compagine societaria.
5. Promuovere la qualità della vita personale e professionale anche attraverso la rimozione degli stereotipi, in un'ottica di pari opportunità.

I soggetti finanziabili sono i datori di lavoro pubblici e privati, le cooperative e i loro consorzi, i centri di formazione professionale accreditati, le organizzazioni sindacali nazionali e territoriali, le associazioni.

La durata massima dei progetti non potrà essere superiore a ventiquattro mesi.



CAMERA DI COMMERCIO
 INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
 DI TORINO



Grazie al contributo della CCIAA di Torino APID e API sono riusciti a dare un nuovo e innovativo servizio ai loro soci e alle aziende del territorio: realizzare un locale per le videoconferenze.

Dopo la realizzazione del centro di documentazione, creato grazie a un precedente finanziamento della CCIAA, APID e API hanno cercato incrementare le opportunità dei propri associati e alle PMI con nuovi strumenti per la diffusione della comunicazione.

In questo senso è ricaduta la proposta di creare un locale adibito alle video conferenze, tramite il quale è possibile effettuare riunioni di Direzione e meeting commerciali, di formazione e aggiornamento a distanza sfruttando la possibilità di mantenere il personale nelle rispettive sedi e ottimizzando tempi e costi di trasferta.

L'allestimento di una saletta attrezzata presso la sede permetterà alle 3.200 aziende associate Api/Apid e a quelle sul territorio di:

- comunicare in video conferenza con paesi lontani per ricevere e dare informazioni commerciali
- accedere a corsi di formazione, master trasmessi a distanza da strutture universitarie e/o centri specializzati per i titolari e i dipendenti.
- partecipare a distanza a seminari, conferenze e convegni tenuti anche in altre parti del mondo con un sensibile abbattimento dei costi.

Il sistema della videocomunicazione interattiva è realizzato attraverso la progettazione e lo sviluppo di un sistema integrato ad alto contenuto tecnologico che consente di comunicare in tempo reale in audio, video e dati cancellando le distanze fisiche e realizzando un ambiente virtuale, versatile e flessibile. La tecnologia che è impiegata può essere configurata e personalizzata in funzione delle aree di applicazione e utilizzo, consentendo di gestire in modo efficiente la diffusione delle informazioni; grazie a questa peculiarità si potranno utilizzare e integrare mezzi trasmissivi diversi.

Il principale obiettivo è quello di fornire uno strumento tecnologicamente avanzato per lo sviluppo locale. Infatti il sistema di videoconferenza limiterà gli spostamenti dei funzionari e dei titolari d'impresa permettendo loro di poter comunicare, partecipare a meeting e riunioni, trasferire know how e informazioni a potenziali clienti anche in paesi lontani.

Non è da sottovalutare inoltre l'importanza di poter seguire corsi di formazione o master organizzati in diverse parti d'Italia e del mondo sia da strutture private che da università e centri di ricerca senza doverci spostare, è quanto mai interessante ed economico sia per i titolari d'azienda che per tutti gli studenti che non ne avrebbero altrimenti la possibilità.

Sarà possibile seguire eventi e manifestazioni nazionali e internazionali organizzate in città lontane da Torino, e questo è senz'altro un modo di utilizzare al meglio le tecnologie mettendole a disposizione di una associazione di imprese nel suo insieme.

Per maggiori informazioni contattate la Segreteria Apid: 0114513282.



Corso di inglese

APID riattiverà, a partire dal prossimo mese di ottobre, un corso di formazione linguistica, "L'inglese di ogni giorno", progettato per quanti necessitano di utilizzare la lingua inglese per motivi di lavoro o semplicemente per viaggiare e per aumentare le proprie competenze.

La partecipazione è gratuita e aperta a tutti quelli che abbiano una minima conoscenza della lingua inglese. Il corso avrà la durata di 24 ore con una periodicità di un incontro settimanale, il lunedì, della durata di due ore, dalle 18,00 alle 20,00.

Per ogni ulteriore informazione o chiarimento potrete contattare la segreteria Apid Tel. 011/4513282-144.

"Training per nuova imprenditorialità: verso l'apertura di una nuova attività" Ciclo di 8 incontri pomeridiani

Obiiettivo del ciclo di incontri è fornire indicazioni pratiche a coloro che intendono intraprendere un'attività imprenditoriale e a quelle imprese che desiderino tenersi aggiornate su fondamentali aspetti della vita d'impresa. Gli appuntamenti previsti sono stati calendarizzati così da dare vita a un vero e proprio percorso, che nasce dalla formulazione dell'idea imprenditoriale, si sviluppa attraverso la redazione di un piano strategico e l'incontro con gli enti preposti al supporto durante la fase di avvio e grazie ai quali sarà possibile trarre spunti per la scelta della forma giuridica, del regime contabile dei finanziamenti disponibili. Non vanno però dimenticati gli aspetti legati alla promozione della propria attività, alla sicurezza dei luoghi di lavoro e alla gestione dei collaboratori e dei dipendenti. L'appuntamento è quindi previsto per il prossimo 1 ottobre alle ore 14.15 presso il Centro Congressi Torino Incontra.

RICORDO DI PIERA TIRELLI



Domenica 7 settembre 2008 è mancata, dopo lunga e dolorosa malattia, Piera Tirelli, imprenditrice e Socia Fondatrice di APID - Imprenditorialità Donna.

La sua vita è stata contrassegnata da battaglie e successi, affetti profondi e dispiaceri inconsolabili.

Rimasta orfana bambina, incomincia a lavorare giovanissima e studia di sera per diplomarsi, dimostrando quella "grinta" che la contraddistingue per tutta la vita.

Dopo alcuni anni come dipendente, diventa socia della Satip Plastic, di cui, grazie alle sue eccezionali capacità commerciali e finanziarie, realizza lo sviluppo fino a farne l'azienda leader nel mondo dello stampaggio di materie plastiche, con applicazioni automotive, fra i maggiori fornitori Fiat.

Come imprenditrice è stata in ogni circostanza una protagonista, con il desiderio di gareggiare sempre in prima linea e con la grande ambizione di raggiungere traguardi sia pure impervi. Aveva anche una grandissima capacità di cogliere ogni sfumatura dell'andamento aziendale.

Con la sua acuta intelligenza, ha saputo attorniarci di collaboratori validi e, come lei, decisi, determinati, estroversi e incuranti del tempo che tiranneggiava la loro vita privata.

In alcuni casi ha lei stessa aiutato e spronato i dipendenti che sognavano il mondo imprenditoriale.

In una di queste realtà, nata dall'iniziativa di un ex dipendente, l'Interplastic, Piera ha fatto convergere le sue grandi capacità quando, sul finire degli anni '80, ha ceduto le sue quote aziendali di Satip Plastic. L'indomita Piera ha quindi portato anche questa azienda a un notevole successo quale fornitrice FIAT.

L'imprenditrice Tirelli ha sempre creduto nell'associazionismo ed è stata per molti anni una "colonna" dell'API Torino, fino a quando, circa 20 anni fa, con alcune colleghe, ha fondato l'APID.

Alla fine del 1991, la prima aggressione della malattia, anche se successivamente debellata, ha obbligato Piera a ridurre l'attività e a deporre, sia pure gradualmente, lo scettro imprenditoriale.

Piera è stata e rimane nel ricordo di tutti noi una grandissima donna, imprenditrice fuori dagli schemi, ma valido esempio per tante colleghe più giovani, moglie, mamma, nonna splendida, nonostante gli impegni, amica sincera, leale, disponibile.